



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio "Edilizia, Servizi tecnologici e Programmazione dei Lavori Pubblici"

DETERMINAZIONE

Proposta n. 547/2022

Determ. n. **459** del **04/05/2022**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA" - SMART CIG Z2A3636046. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il Bilancio di Previsione 2022-2024 vigenti, approvati con Deliberazioni del Consiglio provinciale nn. 42 e 43 del 16/12/2021;
- il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma Funzionale;
- il Decreto n. 9 del 16/02/2022, con il quale il Presidente della Provincia ha conferito al sottoscritto l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia, Servizi tecnologici e Programmazione dei Lavori Pubblici" di questa Provincia, con le relative funzioni, derivanti dall'organigramma funzionale, e le connesse responsabilità gestionali;

Rilevato che, a seguito della donazione da parte di Progetto Vita alla Provincia di Piacenza di alcuni

defibrillatori DAE semiautomatici, posizionati presso edifici di proprietà della Provincia stessa, si rende necessario provvedere alla loro assistenza e manutenzione. La Provincia non dispone tuttavia dei mezzi tecnici per provvedere autonomamente a tale attività e si rende pertanto necessario procedere all'esternalizzazione dell'attività medesima;

Accertato che la procedura di cui trattasi non è stata inserita nel Programma Biennale delle Forniture e dei Servizi 2022/2023, essendo di importo inferiore a € 40.000;

Atteso che,

- pertanto, alla luce di quanto sopra, il sottoscritto dovrà provvedere:
 - ad adottare la determinazione a contrarre, previa richiesta del necessario SMART CIG (Codice Identificativo Gara) sul portale dell'A.N.A.C.;
 - ad adottare qualsiasi altro atto utile alla conclusione del procedimento di affidamento;
 - all'assolvimento di tutte le funzioni proprie del RUP, così come definite dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in quanto applicabili alla presente procedura di affidamento;
- le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, prevedono circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER e Città Metropolitana di Bologna per l'Emilia-Romagna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;

Accertato:

- che, per il servizio di manutenzione dei defibrillatori, non sono attualmente attive convenzioni, né sul portale di CONSIP, né su quello delle centrali di committenza regionale Intercent-ER e Città Metropolitana di Bologna;
- che, in ogni caso, l'acquisizione del servizio in oggetto non rientra nei casi in cui questo Ente è obbligato ad utilizzare le convenzioni Consip o INTERCENT-ER o della Città Metropolitana di Bologna, ed in particolare:
 - in applicazione dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 (convertito in L. 89/2014), che prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a CONSIP o Intercent-ER;
 - in applicazione dell'attuale art. 1, comma 512 della L. 208/2015, che obbliga tutte le Pubbliche Amministrazioni (e le società partecipate) individuate dall'ISTAT ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da CONSIP o Intercent-ER;
 - in applicazione dell'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012 (convertito in L. 135/2012), per le categorie merceologiche ivi individuate;

Precisato:

- che il valore stimato del presente appalto è di € 14.000,00 (oltre IVA) per la durata complessiva dell'appalto medesimo, i.e. dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero, se precedente, dalla data di attivazione del servizio) fino al 31.12.2025;
- che, al fine di affidare il servizio di manutenzione in argomento, tenuto conto del suo importo, risulta opportuno procedere attraverso affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, previo confronto di preventivi così da individuare quello economicamente più conveniente

(minor prezzo) per questa Provincia. Si precisa che, al fine di acquisire preventivi, si utilizzerà lo strumento della "Richiesta di Offerta (RdO)", rivolta ai n. 4 operatori economici individuati da questa Provincia fra gli operatori abilitati alla categoria "Forniture specifiche per la sanità" del Me.Pa. (operatori indicati all'interno del documento denominato "All. A – Elenco operatori economici invitati", di cui si omette la pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016), all'interno della quale rientra l'oggetto del presente affidamento.

Si precisa che tali operatori sono stati individuati nel rispetto del principio di rotazione, così come declinato nelle Linee Guida ANAC n. 4, in quanto non risultano affidatari di altri servizi analoghi al presente. L'affidamento diretto previa richiesta e confronto di preventivi risulta inoltre aderente alla *best practice* individuata da ANAC all'interno delle medesime linee guida;

Precisato che, con riferimento all'art. 51 D.Lgs. 50/2016, il presente appalto non viene suddiviso in lotti, in quanto trattasi di un complesso di prestazioni costituenti un unicum funzionale, la cui corretta esecuzione ne rende opportuna la gestione unitaria e organica, a cura del medesimo operatore;

Ritenuto, inoltre:

- di individuare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il sottoscritto, Dirigente Responsabile del Servizio "Edilizia, Servizi tecnologici e Programmazione dei Lavori Pubblici" di questa Provincia, quale Responsabile Unico della presente procedura (RUP);
- di individuare, per esigenze organizzative interne a questa Amministrazione: **(i)** il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" di questa Provincia, quale Responsabile della Fase di affidamento, conferendogli competenza all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti relativi alla presente procedura fino alla proposta di aggiudicazione, rimane l'adozione del provvedimento di aggiudicazione finale in capo al sottoscritto, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della L. 241/1990; **(ii)** il P.I. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP" di questa Provincia, quale Direttore dell'Esecuzione;
- di stabilire quale criterio di aggiudicazione per il presente appalto quello del prezzo più basso, previo confronto di preventivo;

Atteso:

- di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;
- di stabilire, inoltre, che: **(i)** l'appalto avrà ad oggetto: "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA"; **(ii)** il contratto sarà formalizzato in modalità elettronica, mediante documento di stipula emesso dal Me.PA. di Consip; **(iii)** il contratto stesso sarà regolato dal D.Lgs. 50/2016, nonché dalla *lex specialis* (documenti di gara, indicati più oltre, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che con lo stesso si approvano);

Visti:

- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, nonché i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del

contraente seguite per l'affidamento;

Precisato che alcune delle clausole principali del contratto di cui trattasi, secondo quanto precisato dai seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto, sono:

- ART. 1: *"L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "Servizio di assistenza e manutenzione dei defibrillatori (DAE) semiautomatici presenti presso gli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza", donati alla Provincia medesima da "Progetto Vita" ed elencati al successivo art. 5, secondo quanto descritto nel presente Capitolato, al fine di garantire un regolare e sicuro funzionamento dei medesimi";*

- ART. 2: *"L'appalto avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero, se precedente, dalla data di attivazione del servizio) fino al 31.12.2025.*

Su richiesta della Provincia, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta della Provincia di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020.

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 106, commi, 1, lett. a) e 12 del D.Lgs n. 50/2016, la Provincia si riserva la facoltà, nel corso della durata dell'appalto, di ricorrere, se del caso, all'opzione del cd. "quinto d'obbligo", in aumento o in diminuzione rispetto al valore dell'appalto di cui al successivo art. 3";

- ART.3: *"Il valore dell'appalto, per la durata complessiva del medesimo, è pari a € 14.000,00 (IVA esclusa). Durante l'esecuzione dell'appalto la Provincia si riserva la facoltà variare, nel limite del quinto del valore dell'appalto, il complesso delle prestazioni previste dal presente Capitolato.*

Entro tale limite del quinto, la Provincia potrà inoltre richiedere interventi di manutenzione straordinaria di cui al successivo art. 6, lettera b). In tal caso il corrispettivo di siffatti interventi verrà determinato sulla base dei preventivi richiesti all'appaltatore dalla Provincia e accettati da quest'ultima";

Atteso che, al fine dell'avvio della procedura, si rende necessario procedere all'approvazione dei documenti a tale scopo predisposti, di seguito riportati:

- "Elenco operatori economici invitati" (Allegato A);
- "Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato 1);
- "Domanda di partecipazione e Dichiarazioni Aggiuntive" (Allegato 2);
- "Requisiti e modalità di partecipazione" (Allegato 3);
- "DGUE" (Allegato 4);
- "Patto d'integrità" (Allegato 5);
- "Offerta economica" (Allegato 6);

Dato atto:

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) in quanto il servizio è previsto quale non superiore a cinque uomini-giorno; pertanto, non sussistono costi per l'eliminazione delle interferenze;
- che si è provveduto a richiedere lo SMART CIG relativo alla presente gara, e che il sistema dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha rilasciato il seguente: SMART CIG Z2A3636046;
- che il quadro economico del presente appalto risulta essere il seguente:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (EURO)
---	-------------------------	---------------

A1	Spesa per l'esecuzione dell'appalto	14.000,00
A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza	0,00
	TOTALE A	14.000,00
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (EURO)
B1	IVA 22% di A	3.080,00
	TOTALE B	3.080,00
	TOTALE A+B	17.080,00

Precisato:

- che si provvederà, come di seguito indicato, alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento: **(i)** sul Me.PA. di Consip; **(ii)** sul sito internet istituzionale di questo Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013 e di quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- che il termine di pubblicazione e per la presentazione delle offerte verrà individuato in sette giorni, tenuto conto della complessità della presente procedura (affidamento al prezzo più basso, senza dunque necessità di redazione di offerta tecnica) e al fine di garantire l'attivazione quanto prima del servizio. Tale termine, del resto, risulta peraltro congruo rispetto a quello (quindici giorni) ammesso per le procedure aperte sopra-soglia comunitaria dall'art. 8, comma 1, lett. c) della L. 120/2020, ovvero le procedure più complesse dal punto di vista procedimentale;

Visti, nei testi attualmente vigenti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- la Legge n. 120/2020;
- i Regolamenti provinciali;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata:

- 1) **di prendere atto** della necessità di procedere all'affidamento del servizio di assistenza e manutenzione dei defibrillatori (DAE) semiautomatici presenti presso gli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza, donati alla provincia medesima da "Progetto Vita";
- 2) **di dare avvio ed indire**, pertanto, la procedura per l'affidamento di siffatto servizio, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016, previo confronto di preventivi da presentarsi sul Market Place di Consip. Si precisa che, al fine di acquisire i preventivi, si utilizzerà lo strumento della "Richiesta di Offerta (RdO)", rivolta ai n. 4 operatori economici individuati da questa Provincia fra gli operatori abilitati alla categoria "Forniture specifiche per la sanità" del Me.Pa. (operatori indicati all'interno del documento denominato "All. A – Elenco operatori economici invitati", di cui si omette la pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016), all'interno della quale rientra l'oggetto del presente affidamento;
- 3) **di individuare**, per esigenze organizzative interne a questa Amministrazione: **(i)** il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" di questa Provincia, quale Responsabile

della Fase di affidamento, conferendogli competenza all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti relativi alla presente procedura fino alla proposta di aggiudicazione, rimane l'adozione del provvedimento di aggiudicazione finale in capo al sottoscritto, conformemente a quanto previsto dall'art. 6 della L. 241/1990; (ii) il P.I. Roberto Dacrema, Responsabile della P.O. "Progettazione edilizia scolastica, impianti tecnologici, RSPP" di questa Provincia, quale Direttore dell'Esecuzione;

4) **di stabilire:**

- quale criterio di aggiudicazione per il presente appalto quello del minor prezzo;
- che il presente appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua;
- che si procederà alle pubblicazioni indicate nelle premesse del presente provvedimento;

5) **di determinare** il quadro economico della presente gara come di seguito indicato:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	VALORE (EURO)
A1	Spesa per l'esecuzione dell'appalto	14.000,00
A2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) per rischi da interferenza	0,00
	TOTALE A	14.000,00
B	ULTERIORI SPESE	VALORE (EURO)
B1	IVA 22% di A	3.080,00
	TOTALE B	3.080,00
	TOTALE A+B	17.080,00

6) **di approvare** i sottoindicati documenti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ✓ "Elenco operatori economici invitati" (Allegato A);
- ✓ "Capitolato Speciale d'Appalto" (Allegato 1);
- ✓ "Domanda di partecipazione e Dichiarazioni Aggiuntive" (Allegato 2);
- ✓ "Requisiti e modalità di partecipazione" (Allegato 3);
- ✓ "DGUE" (Allegato 4);
- ✓ "Patto d'integrità" (Allegato 5);
- ✓ "Offerta economica" (Allegato 6);

7) **di finanziare** la spesa complessiva di € 14.000 (oltre IVA), per l'acquisizione dei servizi oggetto del presente appalto, come segue:

N. CAP	ESIGIBILITA' 2022	ESIGIBILITA' 2023	ESIGIBILITA' 2024	ESIGIBILITA' 2025	COFOG	V LIVELLO	COMP/FPV

CAP. 1320 Quota esecuzione appalto SMART CIG Z2A3636046	7.320,00	1.830,00	4.880,00	3.050,00	01.3.	U.1.03.02.99.99 9	COM P.
--	----------	----------	----------	----------	-------	----------------------	-----------

- 8) **di precisare che** gli impegni di spesa (eventuali) per interventi di manutenzione straordinaria di cui all'art. 6, lettera b) del Capitolato Speciale d'Appalto, verranno assunti con successivo provvedimento, solo nel caso in cui si manifesti l'effettiva esigenza;
- 9) **di dare altresì atto** che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal DUP (Documento Unico di Programmazione) e dal Bilancio di Previsione 2022 - 2024 vigenti, approvati dal Consiglio Provinciale con Deliberazioni nn. 42 e 43 del 16/12/2021, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2022-2024, approvato con Provvedimento del Presidente n. 153 del 30/12/2021;
- 10) **di dare atto, infine,** che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in conflitto di interesse rispetto a quanto ivi disposto.

**Sottoscritta dal Dirigente
(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA
Servizio “Edilizia e Impianti Tecnologici”

**SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE)
SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA
PROVINCIA DI PIACENZA**

SMART-CIG Z2A3636046

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha come oggetto l'affidamento del “Servizio di assistenza e manutenzione dei defibrillatori (DAE) semiautomatici presenti presso gli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza”, donati alla Provincia medesima da “Progetto Vita” ed elencati al successivo art. 5, secondo quanto descritto nel presente Capitolato, al fine di garantire un regolare e sicuro funzionamento dei medesimi.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero, se precedente, dalla data di attivazione del servizio) fino al 31.12.2025.

Su richiesta della Provincia, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta della Provincia di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020.

Ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 106, commi, 1, lett. a) e 12 del D.Lgs n. 50/2016, la Provincia si riserva la facoltà, nel corso della durata dell'appalto, di ricorrere, se del caso, all'opzione del cd. “quinto d'obbligo”, in aumento o in diminuzione rispetto al valore dell'appalto di cui al successivo art. 3. L'aggiudicatario è tenuto a far fronte a tali esigenze con la massima diligenza e disponibilità e, in ogni caso, laddove tali modifiche (in aumento o in diminuzione) siano contenute entro il quinto dell'importo del contratto non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto medesimo, conformemente a quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 3 - VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

Il valore dell'appalto, per la durata complessiva del medesimo, è pari a € **14.000,00** (IVA esclusa).

Entro tale limite di importo la Provincia corrisponderà all'appaltatore i costi per l'esecuzione delle attività di manutenzione programmata preventiva di cui al successivo art. 6, lettera a). Nel dettaglio, la Provincia corrisponderà:

- il costo per la sostituzione ordinaria di elettrodi e batterie, applicando i prezzi unitari *omnicomprensivi* indicati nell'offerta presentata dall'appaltatore medesimo (acquisita al prot. prov.

n. ____ del ____, allegata al presente Capitolato *sub Allegato 1*), sulla base delle sostituzioni programmate secondo il calendario riportato nel successivo art. 5;

- il costo per la verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE, applicando il prezzo unitario *omnicomprensivo* indicato nell'offerta presentata dall'appaltatore medesimo (acquisita al prot. prov. n. ____ del ____, allegata al presente Capitolato *sub Allegato 1*).

Come già specificato al precedente art. 2, durante l'esecuzione dell'appalto la Provincia si riserva la facoltà variare, nel limite del quinto del valore dell'appalto, il complesso delle prestazioni previste dal presente Capitolato.

Entro tale limite del quinto, la Provincia potrà inoltre richiedere interventi di manutenzione straordinaria di cui al successivo art. 6, lettera b). In tal caso il corrispettivo di siffatti interventi verrà determinato sulla base dei preventivi richiesti all'appaltatore dalla Provincia e accettati da quest'ultima.

ART. 4 – PAGAMENTI

Il pagamento verrà effettuato con cadenza mensile posticipata mediante liquidazione dell'importo delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento e sarà disposto entro 30 giorni dal ricevimento al Protocollo Generale della Provincia di Piacenza di regolari fatture elettroniche ed a condizione che il servizio abbia avuto regolare svolgimento.

Le fatture dovranno essere intestate a: Provincia di Piacenza – Servizio “Edilizia e Impianti Tecnologici” – C.so Garibaldi, n. 50 - 29121 PIACENZA.

Il Codice Univoco Ufficio, da inserire obbligatoriamente nell'elemento “Codice Destinatario” del tracciato della fattura elettronica è il seguente: UFHFVU.

Si procederà alla liquidazione ed al successivo pagamento delle predette fatture solo a seguito della verifica, con esito positivo, della regolarità contributiva dell'operatore economico aggiudicatario mediante verifica del DURC on line.

In caso di DURC irregolare, i singoli pagamenti rimarranno in sospeso fino ad avvenuto accertamento dell'entità dell'irregolarità contributiva o definizione mediante regolarizzazione del debito stesso. Si precisa che il pagamento delle fatture è altresì subordinato alla accertata conformità del servizio svolto.

L'importo dovuto all'appaltatore sarà determinato effettuando le detrazioni per somme eventualmente dovute alla Provincia per penalità o a qualsiasi titolo dovute in dipendenza del contratto.

ART. 5 – ELENCO DEI DEFIBRILLATORI OGGETTO DEL PRESENTE APPALTO

Il servizio dovrà essere reso sui defibrillatori donati alla provincia di Piacenza da “Progetto Vita”, elencati nella seguente tabella, posizionati presso le strutture agli indirizzi riportati nella tabella medesima, e con le modalità e i tempi dettagliatamente indicati nel successivo art. 6.

	Modello	Luogo di esecuzione	Prima scadenza elettrodi	Prima scadenza batterie
1	LP 500	CAMPUS AGROALIMENTARE RAINERI-MARCORA - STRADA AGAZZANA, 35 - PIACENZA	01/08/22	01/12/25
2	GE	ISTITUTO CASALI - VIA PIATTI, 3 - PIACENZA	28/06/22	31/07/22
3	GE	LICEO STATALE COLOMBINI PALESTRA - VIALE BEVERORA, 51 - PIACENZA	28/12/22	30/06/22
4	LP CR+	EX IPSIA PROFESSIONALE L. DA VINCI - VIA NASOLINI, 9 - PIACENZA	06/05/22	07/02/24
5	GE	ISTITUTO G.D. ROMAGNOSI - VIA CAVOUR, 45 - PIACENZA	28/06/22	31/07/22
6	GE	LICEO ARTISTICO CASSINARI - VIA SCALABRINI, 71 - PIACENZA	28/06/23	31/07/22
7	GE	LICEO GIOIA - VIALE RISORGIMENTO, 1 - PIACENZA	28/10/22	30/06/22

8	GE	LICEO SCIENTIFICO RESPIGHI - P. LE GENOVA, 1 - PIACENZA	28/10/22	30/06/22
9	HS1	ISII MARCONI (PALESTRA 1) - VIA NASOLINI, 3 - PIACENZA	14/08/24	01/10/24
10	HS1	ISII MARCONI (PALESTRE 2/3) - VIA IV NOVEMBRE, 122 - PIACENZA	14/08/24	01/10/24
11	HS1	ISTITUTO VOLTA PALESTRA - VIA LA MARMORA - CASTEL SAN GIOVANNI	01/05/23	01/05/25
12	GE-G3	ISTITUTO MATTEI PALAZZETTO SPORT - VIA BOIARDI - FIOREZZUOLA D'ARDA	01/05/22	01/07/25
13	FR 2	POLIZIA PROVINCIALE	da sostituire	01/06/21
14	FR 2	POLIZIA PROVINCIALE	da sostituire	26/05/24
15	FR 2	PALAZZO DELLA PROVINCIA - C.SO GARIBALDI, 50 - PIACENZA	30/09/22	17/07/24

Si precisa che l'elenco sopra indicato è suscettibile di variazioni nel corso della durata dell'appalto, per effetto dell'eliminazione di DAE e/o dell'introduzione di nuovi DAE. L'appaltatore dovrà farsi carico anche della manutenzione dei nuovi DAE introdotti e comunicati dalla Provincia, eseguendo le prestazioni previste dal presente Capitolato.

ART. 6 – OGGETTO E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente appalto comprende l'esecuzione delle seguenti attività, avvalendosi di personale tecnico specializzato:

a) Manutenzione programmata preventiva:

- ✓ verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE, da eseguirsi e concludersi nel mese di settembre di ciascun anno (2022, 2023, 2024 e 2025), secondo quanto specificato al successivo punto 6.1.;
- ✓ sostituzione degli elettrodi ogni 2 anni e comunque entro la data di scadenza indicata sulla confezione. La data entro cui procedere al primo intervento di sostituzione per ciascun DAE è indicata nella tabella sopra riportata al precedente art. 5;
- ✓ sostituzione della batteria ogni 4 anni e comunque entro la data di scadenza indicata sulla batteria o qualora segnalata scarica dal defibrillatore. La data entro cui procedere al primo intervento di sostituzione per ciascun DAE è indicata nella tabella sopra riportata al precedente art. 5;

b) Manutenzione straordinaria per non funzionamento, guasto o manomissione e per sostituzione straordinaria dei consumabili, in caso di utilizzo.

6.1. – MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA

La *verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE* comprende la verifica, il controllo e la messa a punto eseguiti ogni anno, nel mese di settembre, su ciascun DAE al fine di:

- ✓ prevenire l'insorgenza di guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature ed all'usura delle parti componenti;
- ✓ mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento;
- ✓ garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura e il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa.

Durante la verifica annuale su ogni DAE l'appaltatore dovrà effettuare le seguenti verifiche:

- ✓ controllare visivamente lo strumento e gli accessori e che non vi siano segni di danneggiamento;
- ✓ controllare che il DAE non indichi segnali di malfunzionamento (es. spia rossa, allarme sonoro);
- ✓ controllare la data di scadenza della batteria e della coppia di elettrodi;
- ✓ controllare la presenza del materiale per il soccorso (guanti, garze, forbici, ...) e reintegrarne il contenuto in caso di mancanza;
- ✓ controllare che le etichette dello strumento relativo alla sicurezza, siano tutte leggibili, altrimenti provvedere alla sostituzione;
- ✓ verifica della sicurezza elettrica;
- ✓ test di controllo scariche e sincronismi;
- ✓ avviare un test funzionale.

L'appaltatore dovrà comunque svolgere ogni altra attività di controllo indicata dal costruttore dei DAE nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione riferiti alle apparecchiature stesse (se disponibili), nonché le ulteriori verifiche previste dalla normativa di riferimento.

Al termine della verifica l'appaltatore dovrà apporre un'etichetta su ciascun DAE, riportante il logo e la ragione sociale dell'appaltatore, nonché la data di esecuzione della verifica e la dicitura "manutenzione programmata preventiva eseguita con esito positivo".

Se in sede di verifica si rileva un malfunzionamento o un guasto, l'appaltatore dovrà individuare le cause che lo hanno determinato e informare immediatamente la Provincia, e comunque entro il termine di 24 ore dall'effettuazione della verifica, al fine dell'autorizzazione, da parte della Provincia, degli interventi di manutenzione straordinaria di cui al successivo art. 6.2. necessari al ripristino della corretta funzionalità del DAE.

6.2 – MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per interventi di manutenzione straordinaria si intendono quegli interventi da effettuarsi a seguito di guasto o manomissione o in caso di utilizzo del defibrillatore, al fine di ripristinarne la corretta funzionalità.

Tali interventi vengono richiesti dalla Provincia, o segnalati dall'appaltatore (ed autorizzati dalla Provincia) ad esito della verifica annuale di cui al precedente art. 6.1.

L'appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione degli interventi nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni.

Laddove, in considerazione dei tempi necessari per il reperimento di eventuali pezzi di ricambio, non sia possibile procedere repentinamente all'esecuzione della manutenzione straordinaria, su richiesta della Provincia l'appaltatore metterà a disposizione temporaneamente un DAE in sostituzione di quello oggetto di manutenzione, applicando il costo *omnicomprensivo* di noleggio giornaliero indicato nell'offerta presentata dall'appaltatore medesimo (acquisita al prot. prov. n. ____ del ____, allegata al presente Capitolato *sub Allegato 1*).

Nell'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria l'appaltatore dovrà utilizzare materiali di ricambio di primaria marca, conformi e compatibili con quelli impiegati originariamente sulle apparecchiature e con le indicazioni fornite dal produttore nella documentazione tecnica di ciascun DAE (se disponibile).

Il corrispettivo delle manutenzioni straordinarie verrà determinato, come indicato al precedente art. 3, sulla base dei preventivi richiesti dalla Provincia all'appaltatore e accettati espressamente per iscritto dalla Provincia medesima.

ART. 7 – ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore i materiali, i costi di mano d'opera e quanto altro necessario all'esecuzione degli interventi sopra descritti.

In relazione agli interventi di manutenzione programmata preventiva, tali costi sono ricompresi all'interno dei prezzi *omnicomprensivi* indicati nell'offerta presentata dall'appaltatore (allegata *sub Allegato 1*); l'appaltatore non potrà dunque pretendere il pagamento di alcuna somma aggiuntiva.

I costi degli interventi di manutenzione straordinaria saranno invece indicati dall'appaltatore nei preventivi richiesti dalla Provincia per l'esecuzione degli interventi medesimi.

ART. 8 – REFERENTE UNICO ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Prima dell'avvio dell'appalto l'aggiudicatario dovrà comunicare il nominativo di una figura tecnica delegata ad essere il referente unico dell'appaltatore per tutte le attività comprese nell'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà concordare con il Direttore dell'esecuzione dell'appalto (P.I. Roberto Dacrema, roberto.dacrema@provincia.pc.it) le date e gli orari degli interventi di manutenzione programmata preventiva e di manutenzione straordinaria.

Al termine di ciascun intervento di manutenzione l'appaltatore dovrà trasmettere un rapporto alla Provincia illustrante la data dell'intervento, le operazioni eseguite su ciascun DAE e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria necessari al fine di garantire il corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature. La liquidazione degli interventi eseguiti verrà disposta dalla Provincia, secondo quanto previsto dal precedente art. 4, solo a seguito di presentazione del rapporto degli interventi eseguiti e di emissione di regolare fattura.

L'appaltatore è obbligato a:

- acquisire tutte le strumentazioni e i materiali per lo svolgimento a regola d'arte e nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza di tutti i servizi oggetto dell'appalto;
- adottare tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cose in dipendenza dell'appalto, esonerando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo;
- provvedere alle assicurazioni obbligatorie per legge di tutto il personale tecnico impiegato nell'esecuzione dell'appalto;
- rispettare gli ordini di servizio della Provincia.

L'appaltatore è responsabile:

- dei danni causati a persone o cose interne ed esterne alla Provincia derivanti dal comportamento scorretto e dall'attività diretta o indiretta del proprio personale;
- del corretto e sicuro funzionamento di tutte le apparecchiature ad esso affidate, ovvero della segnalazione alla Provincia di tutte le situazioni di potenziale pericolo o non affidabilità funzionale delle stesse apparecchiature.

ART. 9 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è stato redatto il DUVRI in quanto la durata prevista per l'esecuzione degli interventi di manutenzione è inferiore a cinque uomini-giorno all'anno.

L'esecuzione degli interventi non dovrà inoltre interferire con la conduzione delle attività scolastiche e operative degli uffici in cui sono collocati i DAE.

Restano a carico dell'appaltatore i costi della sicurezza propri dell'esecuzione del servizio, come previsto dalle vigenti leggi in materia, anche in riferimento all'adozione dei DPI necessari per la prevenzione della diffusione del cd. Covid-19.

ART. 10 – PERSONALE E COPERTURE ASSICURATIVE

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere svolte da personale con adeguate esperienze e dotato di strumentazione appropriata.

L'impresa appaltatrice si impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge l'appalto.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, per fatti imputabili allo stesso appaltatore o ai suoi dipendenti nell'espletamento del servizio.

L'appaltatore dovrà a tal fine stipulare apposita assicurazione R.C.T./O. non al di sotto dei seguenti massimali:

- per ogni persona € 3.000.000,00.=,
- per cose € 3.000.000,00.=.

La polizza dovrà prevedere l'estensione della garanzia anche per danni a persona derivanti da non corretta manutenzione dei defibrillatori e/o da pezzi di ricambio difettosi e/o non adeguati e/o mal funzionanti.

L'appaltatore si impegna inoltre a manlevare e tenere indenne la Provincia da qualsiasi azione di risarcimento danni intentata nei suoi confronti per danni a persone e/o cose riconducibili alla non corretta esecuzione delle prestazioni di cui al presente Capitolato.

ART. 11 – GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia delle assunte obbligazioni e della regolare esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà costituire apposita cauzione definitiva di importo pari al 10% del valore dell'appalto indicato al precedente art. 3, comma 1, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'appaltatore, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali; la Provincia, fermo restando quanto previsto agli articoli relativi alle penali ed alla risoluzione del contratto, avrà diritto, pertanto, di rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle penali stesse, ovvero mediante storno totale o parziale di fatture già emesse.

Fermo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di trenta giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione.

In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Provincia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 – PENALI ED ESECUZIONE IN DANNO

L'esecuzione delle prestazioni da parte dell'appaltatore deve avvenire in conformità con quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora non vengano rispettati i tempi d'intervento previsti dal presente Capitolato, la Provincia potrà procedere all'applicazione delle seguenti penali:

- in caso di ritardo nella sostituzione degli elettrodi o delle batterie, anche di un solo DAE, rispetto al termine di scadenza previsto per procedere alla sostituzione, si applicherà una penale di euro 80,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di ritardo nell'esecuzione o nella conclusione della verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE (da eseguirsi e concludersi nel mese di settembre), si applicherà una penale di euro 80,00 per ogni giorno di ritardo;
- in caso di mancata repentina esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria, euro 80,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 10 giorni assegnato dalla Provincia.

Trova applicazione quanto previsto dal precedente art. 11. L'applicazione delle penali, inoltre, non esclude il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito, ivi compreso il costo per l'esecuzione, da parte di un soggetto terzo, delle prestazioni oggetto di inadempimento.

ART. 13 – RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO

Per la risoluzione del contratto trova applicazione l'art. 108 del D.Lgs 50/2016, nonché gli articoli 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto si risolve inoltre di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con la semplice comunicazione PEC da parte della Provincia all'appaltatore di voler avvalersi della clausola risolutiva espressa:

- qualora l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis della legge 136/2010;
- qualora venga accertato, in corso di esecuzione, il venir meno dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- nel caso di reiterati e aggravati inadempimenti dell'aggiudicatario, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale comportanti l'applicazione di penali;
- nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% del valore dell'appalto di cui al precedente art. 3, comma 1;

- in caso di ritardo nella sostituzione degli elettrodi o delle batterie, anche di un solo DAE, protratto per oltre 10 giorni dal termine di scadenza previsto per procedere alla sostituzione;
- in caso di ritardo nell'esecuzione o nella conclusione della verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE (da eseguirsi e concludersi nel mese di settembre), protratto oltre il 20/10;
- in caso di mancata comunicazione alla Provincia, entro il termine di 24 ore dall'effettuazione della verifica annuale, del malfunzionamento o del guasto di un DAE;
- in caso di installazione di componenti non di primaria marca e/o non conformi e compatibili con quelli impiegati originariamente sulle apparecchiature e/o non conformi alle indicazioni fornite dal produttore nella documentazione tecnica di ciascun DAE (se disponibile);
- nei casi di subappalto o di cessione del contratto;
- in caso di cessione del credito non autorizzata;
- nel caso di violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro;
- nel caso di mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 30 giorni dall'evento che ne ha determinato la riduzione;
- nei casi di cui al successivo art. 22.

Nel caso di risoluzione del contratto, la Provincia ha diritto di escutere per intero la cauzione definitiva. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo. In ogni caso, resta fermo il diritto della Provincia al risarcimento dell'ulteriore danno.

Nel caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

ART. 14 – RECESSO

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. 159/2011, la Provincia ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 giorni da comunicarsi all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) per mutamenti interni di carattere organizzativo che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio;
- b) qualora venga meno per la Provincia il potere di contrarre, a seguito di trasferimento delle funzioni amministrative correlate e/o del mancato rinnovo della delega amministrativa da parte dell'Ente delegante;
- c) in presenza di un rilevante interesse pubblico individuato in concreto quale, ad esempio, la necessità di assicurare il rispetto delle previsioni del bilancio e/o del patto di stabilità.

Dalla data di efficacia del recesso, l'appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Provincia.

In caso di recesso, l'appaltatore ha diritto al pagamento delle sole prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del Codice Civile.

La Provincia ha inoltre la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), qualora i parametri di una nuova convenzione stipulata da Consip S.p.A. o dalla Centrale di committenza regionale (Intercent-ER) o dalla Città Metropolitana di Bologna, siano migliorativi rispetto alle condizioni del presente appalto.

ART. 15 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, tutte le operazioni finanziarie relative a lavori, servizi e forniture pubblici devono essere registrate sui conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche.

I pagamenti delle fatture emesse a fronte della presente fornitura verranno pertanto effettuati esclusivamente a mezzo dei suddetti conti correnti dedicati. Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento riporteranno il codice identificativo gara (CIG) attribuito dall'ANAC.

Gli estremi identificativi dei conti dedicati di cui all'articolo 3 comma 1 legge 13 agosto 2010, n. 136, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi dovranno essere comunicate alla Provincia di Piacenza entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica. E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La mancata comunicazione degli estremi identificativi del conto dedicato comporterà la sospensione dei termini previsti per il pagamento della fattura.

ART. 16 – REVISIONE DEI PREZZI

Per il primo anno dell'appalto, l'importo per l'esecuzione dell'appalto è fisso ed invariabile. Dal secondo anno, è ammessa la revisione dei prezzi.

La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria.

Si farà riferimento all'indice ISTAT nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI). L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.

Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

ART. 17 – ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato tramite documento di stipula generato automaticamente dalla piattaforma Me.PA. di Consip. Sono a carico dell'affidatario tutti gli eventuali oneri relativi al contratto medesimo, ad eccezione di quelli che fanno carico alle amministrazioni contraenti per legge.

ART. 18 – CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2 del D.Lgs. 50/2016.

È fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere a terzi i crediti senza specifica autorizzazione da parte della Provincia, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016. L'eventuale cessione del credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.

In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui ai precedenti commi, la Provincia ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

ART. 19 – SUBAPPALTO

In considerazione della peculiare natura del servizio che costituisce oggetto del presente appalto e della necessità di assicurare il diretto controllo di prestazioni da svolgersi su strumenti salva vita, il subappalto è vietato, pena la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 20 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti si intende individuato quale Foro competente il Tribunale di Piacenza. È esclusa la competenza arbitrale.

ART. 21 – DOMICILIO

L'appaltatore elegge il proprio domicilio presso la sede della Provincia di Piacenza in Comune di Piacenza, Corso Garibaldi n° 50, per tutta la durata dell'appalto.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate in forma amministrativa mediante PEC.

ART. 22 – OBBLIGHI DI CONDOTTA

Il mancato rispetto degli obblighi di condotta, per quanto applicabili agli appaltatori della Pubblica Amministrazione, indicati dal D.P.R. n° 62/2013 "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30/03/2001 n° 165*" e dalla deliberazione G.P. n° 10/2014 "*Codice*

di comportamento della Provincia di Piacenza”, nonché il mancato rispetto del “*Patto d'Integrità*” (approvato con Provvedimento del Presidente n° 27 del 06/04/2018 e sottoscritto dall'appaltatore) (documenti tutti costituenti parti integranti e sostanziali della presente Capitolato, pur se non materialmente allegati), costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

ART. 23 – TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di appalto di lavori, servizi e forniture, o comunque raccolti dalla Provincia è finalizzato unicamente all'espletamento della presente procedura di gara, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi e dalla Legge sugli Appalti.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, il mancato conferimento dei dati personali preclude la partecipazione all'istruttoria della gara.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia autorizzati al trattamento, a cui sono state impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la Stazione Appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Stazione Appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultino eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. dal 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta al Titolare del trattamento: Provincia di Piacenza, con sede in Corso Garibaldi n. 50 – 29121 Piacenza, PEC provpc@cert.provincia.pc.it.

Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio “Edilizia e Impianti Tecnologici”, Dott. Geol. Davide Marenghi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

L'Ente ha nominato quale Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) la società SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

ALLEGATO:

Offerta economica presentata dalla società “...” (acquisita al prot. prov. n. _____ del _____).

Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative

(art.45, commi 1 e 2 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50)

Alla PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO :	AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA" SMART-CIG Z2A3636046
---------------------	--

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a Sistema, secondo quanto indicato nel Disciplinare di gara e nelle guide al Sistema

Per il concorrente di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000.

Per il concorrente non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

Titolare o Legale rappresentante

Procuratore, come da procura generale/speciale in data ___/___/_____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (*allegata in copia
conforme*)

dell'Impresa/Società (*specificare*) _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n.

_____/_____

CHIEDE

di essere ammesso alla gara in oggetto come (*barrare e completare la casella che interessa*):

IMPRESA INDIVIDUALE (D.Lgs. 50/016, art. 45, co.2, lett. a);

SOCIETA'/ALTRO (specificare tipo _____);

A tal fine, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

SPAZIO BIANCO

DICHIARA:

(per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente dichiara)

- 1) (*completare*) che l'impresa ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso del seguente indirizzo di PEC _____, in
assenza, di posta elettronica non certificata o di fax) _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che l'impresa ha le seguenti posizioni: (*completare*)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (*completare*) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è _____
- 4) che l'impresa ha la seguente dimensione aziendale (*barrare la casella che interessa*):
 Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
 Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
 Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
 Grande impresa (è l'impresa che ha \geq di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);
- 5) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12
marzo 1999, n. 98 (art. 80, comma 5, lett. i) del D.Lgs. 50/2016):
 sì no non soggetta alla L. 68/1999
- Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le
motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ.
Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 6) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n.
50/2016 e ss.mm.ii. sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale

TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo

SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice

SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo

parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali *ad negotia*

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

DIRETTORI TECNICI (se previsti)

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOCIO UNICO PERSONA ovvero SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

7) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione della gara (*barrare e completare la casella che interessa*):

non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate;

i soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate sono i seguenti:

Tab. 6 – SOGGETTI CESSATI DALLE CARICHE SOCIETARIE ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016		
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita

ATTENZIONE: in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, si considerano cessati anche gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione della procedura di gara.

8) che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto 6) (*barrare e completare la casella che interessa*):

non hanno familiari conviventi di maggiore età;

hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

- 9) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016¹;
- 10) di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 12) di aver preso visione e quindi accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e previsioni contenute nella documentazione della presente gara pubblicate dalla Provincia di Piacenza sul Me.PA. di Consip;
- 13) di accettare, in caso di aggiudicazione, di svolgere le prestazioni oggetto della presente procedura con le modalità offerte e quelle previste nei documenti di gara, anche nelle more della formale stipula del contratto;
- 14) disciplina dell'emersione progressiva (*Legge 18/10/2001 n. 383*) (**barrare la casella che interessa**):

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati ai precedenti punti 6) e 7) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);

(*oppure*) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;

15) in caso di aggiudicazione, per quanto di propria competenza, si impegna a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

16) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari, raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;

17) di impegnarsi a mantenere ferma la propria offerta per 8 (otto) mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;

18) (*barrare la casella e completare se di interesse*)

di aver versato l'imposta di bollo mediante marca da bollo da € 16,00 n. emessa in data .../.../2022, conservata agli atti dall'operatore per il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (art. 37 D.P.R. 642/72), la quale non potrà essere ulteriormente utilizzata;

di essere esente dal versamento dell'imposta di bollo per le seguenti ragioni:
.....

Luogo e data

*FIRMATO DIGITALMENTE
dal legale rappresentante
o da soggetto munito dei necessari poteri*



Provincia di Piacenza

Servizio "Edilizia e Impianti Tecnologici"

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA": REQUISITI E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI (SMART CIG Z2A3636046).

Le condizioni dell'appalto, che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore, sono integrate e modificate dalle clausole che seguono e da quelle riportate nel documento "Capitolato Speciale d'Appalto" di cui all'Allegato 1, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto di Consip.

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del "Servizio di assistenza e manutenzione dei defibrillatori (DAE) semiautomatici presenti presso gli edifici di proprietà della Provincia di Piacenza", donati alla Provincia medesima da "Progetto Vita" ed elencati all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di garantire un regolare e sicuro funzionamento dei medesimi.

La prestazione oggetto del presente appalto è dunque identificata come segue, stante la non suddivisione in lotti funzionali in quanto non tecnicamente fattibile e non economicamente vantaggiosa per la Provincia:

DESCRIZIONE SERVIZI	<i>Prestazione principale / secondaria</i>	RIFERIMENTO CPV
<i>Dispositivi e prodotti medici vari</i>	Principale	33190000-8

Come meglio precisato all'interno dell'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'appalto comprende l'esecuzione delle seguenti attività:

a) Manutenzione programmata preventiva:

- ✓ verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE, da eseguirsi e concludersi nel mese di settembre di ciascun anno (2022, 2023, 2024 e 2025);
- ✓ sostituzione degli elettrodi ogni 2 anni e comunque entro la data di scadenza indicata sulla confezione. La data entro cui procedere al primo intervento di sostituzione per ciascun DAE è indicata nella tabella riportata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto;
- ✓ sostituzione della batteria ogni 4 anni e comunque entro la data di scadenza indicata sulla batteria o qualora segnalata scarica dal defibrillatore. La data entro cui procedere al primo intervento di sostituzione per ciascun DAE è indicata nella tabella riportata all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- b) Manutenzione straordinaria per non funzionamento, guasto o manomissione e per sostituzione straordinaria dei consumabili, in caso di utilizzo.

Il valore dell'appalto, per la durata complessiva del medesimo, è pari a **€ 14.000,00** (IVA esclusa).

Entro tale limite di importo la Provincia corrisponderà all'appaltatore:

- il costo per la sostituzione ordinaria di elettrodi e batterie, applicando i prezzi unitari omnicomprensivi indicati nell'offerta presentata dall'appaltatore affidatario, sulla base delle sostituzioni programmate secondo il calendario riportato all'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto;
- il costo per la verifica annuale del corretto funzionamento dei DAE, applicando il prezzo unitario omnicomprensivo indicato nell'offerta presentata dall'appaltatore affidatario.

Durante l'esecuzione dell'appalto la Provincia si riserva la facoltà variare, nel limite del quinto del valore dell'appalto, il complesso delle prestazioni previste dal Capitolato Speciale. Entro tale limite del quinto, la Provincia potrà inoltre richiedere interventi di manutenzione straordinaria. In tal caso il corrispettivo di siffatti interventi verrà determinato sulla base dei preventivi richiesti all'appaltatore dalla Provincia e accettati da quest'ultima.

Per il presente appalto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., non è stato necessario procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) in quanto la durata prevista per l'esecuzione degli interventi di manutenzione è inferiore a cinque uomini-giorno all'anno; pertanto, non sono nemmeno previsti oneri per la sicurezza da sottrarre al ribasso d'asta.

ART. 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al fine di consentire un confronto fra più offerte e, conseguentemente, individuare l'offerta più conveniente per questa Provincia, si ritiene di procedere all'affidamento diretto in argomento previo confronto di preventivi da presentarsi tramite il Market Place di CONSIP, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

Si precisa che, al fine di acquisire preventivi, si utilizza lo strumento della "Richiesta di Offerta (RdO)", rivolta ai n. 4 operatori economici individuati da questa Provincia, abilitati alla categoria "Forniture specifiche per la sanità" del Me.Pa. (operatori indicati all'interno del documento denominato "All. A – Elenco operatori economici invitati", di cui si omette la pubblicazione ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016), all'interno della quale rientra l'oggetto del presente affidamento.

Requisiti generali

L'operatore economico individuato ai fini della partecipazione alla presente procedura NON dovrà trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (**cause di esclusione**).

Inoltre, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti, **a pena di esclusione**:

Requisiti di idoneità professionale

- a) essere iscritto nel Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, in una categoria pertinente con l'oggetto del presente appalto;
- b) in caso di cooperative o consorzi di cooperative, è richiesta l'iscrizione, ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico);
- c) in caso di cooperative sociali, è richiesta l'iscrizione all'apposito Albo regionale delle cooperative sociali, nella sezione corrispondente all'oggetto della presente gara.

Per la comprova dei requisiti la Provincia di Piacenza acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

ART. 3 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Gli operatori economici invitati a presentare offerta devono presentare la seguente documentazione amministrativa:

- a) **(obbligatorio)** DGUE (secondo il modello di cui all'**Allegato 4**): compilato nelle parti pertinenti, firmato digitalmente e caricato a sistema;
- b) **(obbligatorio)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE in bollo (secondo il modello di cui all'**Allegato 2**): compilata nelle parti pertinenti, firmata digitalmente e caricata a sistema;
- c) **(obbligatorio)** PATTO DI INTEGRITA' (secondo il modello di cui all'**Allegato 5**): da compilare per la parte di competenza dell'operatore economico e da caricare a sistema firmato digitalmente per accettazione;
- d) **(facoltativo)** EVENTUALE PROCURA.

N.B. Si precisa che i documenti devono essere sottoscritti digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente partecipante (o da Procuratore munito dei necessari poteri). In tal caso, è necessario allegare a sistema anche copia della PROCURA da cui risultino chiaramente i poteri di firma in relazione alla presente gara.

ART. 4 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà aggiudicato secondo il **criterio del minor prezzo**, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica implica la compilazione del modulo di cui all'**Allegato 6**, il quale deve essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente partecipante (o da Procuratore munito dei necessari poteri), **a pena di esclusione**, e "caricato a sistema".

Nell'offerta economica devono essere indicati i seguenti valori:

- i prezzi (esclusa IVA) offerti dal concorrente per ciascuna tipologia di bene/servizio oggetto dell'appalto elencato nel modulo di cui all'Allegato 6.

Sono nulle le offerte condizionate e quelle per persona da nominare.

ART. 6 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta più conveniente dal punto di vista economico, confrontando i valori calcolati automaticamente nella "cella F36" dell'offerta economica di cui all'**Allegato 6**.

ART. 8 - TERMINI, GRADUATORIA E VINCOLI DELL'OFFERTA

Termine di presentazione delle offerte: __/__/2022, ore __:__

Termine di richiesta di chiarimenti: __/__/2022, ore __:__

Termine di risposta alle richieste di chiarimenti: __/__/2022, ore __:__

Apertura delle buste amministrative (in via telematica sul Me.PA. di Consip): __/__/2022, ore __:__ – a seguire apertura delle buste economiche

Il Responsabile della Fase di Affidamento, assistito da un testimone (con funzioni di segretario verbalizzante), esaminerà preliminarmente la documentazione amministrativa presentata dai concorrenti e

procederà dunque ad aprire le buste economiche dei concorrenti ammessi. Sulla base degli elementi sopraelencati, redigerà una graduatoria per l'individuazione della migliore offerta.

L'offerta vincola immediatamente l'aggiudicatario per 8 mesi dalla data di scadenza fissata per la ricezione dell'offerta stessa ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 - AGGIUDICAZIONE

La Provincia si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso prezzo nella cella "F36" dell'offerta economica di cui all'**Allegato 6**, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In relazione ad eventuali offerte anormalmente basse, si applicano le disposizioni previste dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti per i quali ricorra anche una sola delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Per le altre cause di esclusione, si farà riferimento alle indicazioni fornite dall'ANAC nelle proprie determinazioni.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara, entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Provincia di Piacenza assegna al concorrente un termine – non superiore a 5 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine, la Provincia di Piacenza procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 è facoltà della Provincia di Piacenza invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 11 - DURATA DEL CONTRATTO E MODALITA' DI STIPULA

L'appalto avrà durata dalla data di sottoscrizione del contratto (ovvero, se precedente, dalla data di attivazione del servizio) fino al 31.12.2025.

Su richiesta della Provincia, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare il servizio anche nelle more della stipulazione del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta della Provincia di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020

ART. 12 - NORME E CONDIZIONI FINALI

La Provincia di Piacenza si riserva in ogni caso la facoltà:

- di sospendere, revocare, modificare, oppure di riaprire i termini della presente gara con provvedimento motivato, senza che gli operatori economici possano vantare diritti o pretese di sorta;
- di non procedere all'aggiudicazione in ogni momento dell'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze.

Per ogni altra norma non espressamente dichiarata o contenuta nel presente documento valgono le norme del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti, nonché le "Regole per l'Accesso e l'Utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione" di CONSIP s.p.a., disciplinanti le procedure informatiche di acquisto tramite la piattaforma in argomento e reperibili sul sito internet www.acquistinretepa.it.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 445/2000). A tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte di questa Provincia della resa falsa dichiarazione, il competente ufficio/servizio provvederà all'immediata segnalazione del fatto alle competenti Autorità.

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con D.Lgs. 18/5/2018 n. 51, si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura, o comunque raccolti dalla Provincia di Piacenza a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di appalti ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Provincia di Piacenza individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per la Provincia di Piacenza, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- legali incaricati per la tutela della Provincia di Piacenza in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Provincia di Piacenza nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR). I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Il responsabile del trattamento per la Provincia di Piacenza è il Dott. Geol. Davide Marengi.

Responsabile della protezione dei dati personali (DPO) per la Provincia di Piacenza è SISTEMA SUSIO s.r.l., con sede legale a Cernusco sul Naviglio (Mi) Via Pontida n.9 (C.F. 05181300962): dpo@provincia.pc.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della presente procedura di gara è il Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio "Edilizia ed Impianti Tecnologici" della Provincia di Piacenza.

Il Responsabile della Fase di Affidamento della presente procedura di gara è il Dott. Andrea Tedaldi, Responsabile della P.O. "Provveditorato e Patrimonio" della Provincia di Piacenza.

FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Identità del committente

* Denominazione

* Paese

* Codice Fiscale

Informazioni sulla procedura di appalto

* Breve descrizione dell'appalto

SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA; SMART CIG Z2A3636046

Numero di riferimento attribuito al fascicolo
dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

CIG

CUP (ove previsto)

Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o
cofinanziato con fondi europei)

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

* Nome/denominazione:

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un
altro numero di identificazione nazionale (es.
Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale:

* Via e numero civico

* Città

* Paese

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente):

Persone di contatto: (Ripetere se necessario) #1

* Persona di contatto:

* Telefono:

* PEC o e-mail:

* L'operatore economico è una microimpresa,
oppure un'impresa piccola o media?

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripeterle tante volte quanto necessario

Legali rappresentanti #1

* Nome:

* Cognome:

* Data di nascita:

* Luogo di nascita:

Via e numero civico:

E-mail:

Codice postale:

Telefono:

Città:

Posizione/Titolo ad agire:

Paese:

Se necessario, fornire precisazioni sulla
rappresentanza (forma, portata, scopo, firma
congiunta):

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;
- b. Corruzione;
- c. Frode;
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani;
- g. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

* I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra, con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse (Art. 80 comma 4 del Codice)

* L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?

* L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice)?

* L'operatore economico può confermare di:
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,

* b) non avere occultato tali informazioni?

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

* Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?

L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?

* 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);

* 2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);

* 3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (Articolo 80, comma 5, lettera h)?

* 4. l'operatore economico è tenuto alla disciplina legge 68/1999?

* 5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con

* 6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m).

* 7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezione a o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ (ARTICOLO 83, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE)

* È iscritto in un registro commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.
Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:
a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.
Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

* Data

Luogo



PROVINCIA DI
PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione, ovvero di non inserimento o di cancellazione dall’elenco/albo dei prestatori e fornitori della Provincia di Piacenza.

**AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETT. A)
DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA
PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL “SERVIZIO DI
ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE)
SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA’
DELLA PROVINCIA DI PIACENZA”
SMART-CIG Z2A3636046**

PATTO DI INTEGRITA’

tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito, per brevità, denominata Provincia), rappresentata dal Dott. Geol. Davide Marengi, Dirigente del Servizio “Edilizia e Servizi tecnologici”, firmatario del presente Patto, e l’**operatore economico**:

.....
avente sede legale in Comune di,
..... (prov. di), piazza/via,
n., (C.F.....; P.IVA.....), partecipante alla
procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore
(si allega al proposito la procura), firmatario del presente Patto, Sig./Sig.a.....
.....nato/a a.....(prov. di.....) il .../.../.....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016, adottato dalla CIVIT in data 11/09/2013 e aggiornato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con determinazione n. 12 del 25/10/2015, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 adottato dall'ANAC con determinazione n. 831 del 03/08/2016 e dall'aggiornamento 2017 al PNA approvato con delibera ANAC n. 1208 del 22/11/2017;
- Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) della Provincia 2018-2020, in particolare all'art. 28 rubricato "Protocollo di legalità e patto di integrità", riprendendo quanto indicato dal Piano nazionale anticorruzione 2013, prevede, tra l'altro, l'impegno della Provincia ad elaborare un Patto di integrità finalizzato alla regolamentazione dei principi di trasparenza e correttezza, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)";
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 10 del 31/01/2014, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- L'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 42 "Conflitto di interesse", 80 "Motivi di esclusione" e 83 "Criteri di selezione e soccorso istruttorio";
- Il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza (...)";
- L'articolo 317 "Concussione" del codice penale;

Considerato:

- Che per "Patto di Integrità" si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione, ovvero ai fini dell'inserimento negli elenchi/albi dei prestatori e fornitori e della relativa gestione;
- Che con l'inserimento del Patto di Integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per

cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione e/o di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto, ovvero di essere inserito nell'elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti la procedura in oggetto, l'espresa accettazione del Patto di Integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di Integrità deve essere sottoscritto in calce per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 6, e deve essere consegnato unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa.
5. Il Patto d'Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione ed alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della

procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura o fase stesse.

3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie e a vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto, ovvero di inserimento nell'elenco/albo e sua gestione.
4. Durante la procedura in oggetto la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Nessuna sanzione può essere comminata all'operatore economico che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili di dipendenti e/o collaboratori della Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3 **Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o alla gestione del contratto, ovvero all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici in oggetto.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco/albo e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco/albo e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera C) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia

stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto ovvero alla procedura di costituzione e gestione dell'elenco/albo.

5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni

interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.

6. L'operatore economico dichiara:
 - A. che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - B. di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri;
 - C. concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - D. di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale e si impegna a trasmettere copia dei predetti Codici ai propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei subaffidamenti di cui all'articolo 105 del d.lgs. n. 50/2016 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.

Articolo 4

Violazione del Patto di integrità

1. L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, accetta che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:
 - A. esclusione del concorrente dalla procedura;
 - B. perdita o risoluzione del contratto;
 - C. risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia e alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
 - D. escussione della garanzia provvisoria (art. 93, comma 1, d.lgs. 50/2016);
 - E. escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 93, comma 8, d.lgs. 50/2016);
 - F. responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - G. responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
 - H. esclusione del concorrente dalle procedure di affidamento indette dall'a Provincia per una durata di tre anni;
 - I. cancellazione da elenchi o albi di prestatori e fornitori della Provincia.

Articolo 5 Efficacia del Patto di integrità

1. Il presente Patto di Integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto con firma autografa leggibile in calce ed in ogni sua pagina dall'operatore economico aggiudicatario e costituisce allegato del contratto al quale accede automaticamente, onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 6 Sottoscrizione del Patto di integrità

1. La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 7 Pubblicità del Patto di integrità

1. Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Articolo 8

Autorità competente per le controversie

1. Per ogni controversia relativa all’interpretazione e all’esecuzione del Patto di Integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ li,

Per la Provincia di Piacenza

Il Dirigente

Dott. Geol. Davide Marenghi

Per l’operatore economico

Il titolare/rappresentante legale

.....

**(il presente documento si intende
tacitamente sottoscritto “per accettazione”
dalla Provincia, in persona del Titolare di
cui sopra)**



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO E ACQUISTI

Determina N. 459 del 04/05/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Proposta n° 547/2022

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA" - SMART CIG Z2A3636046. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

CAP. 1320 IMP. 287/2022

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 04/05/2022

Sottoscritto dal Dirigente del
Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 459 del 04/05/2022

Ufficio di staff Bilancio, Patrimonio e Acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016, PREVIO CONFRONTO DI PREVENTIVI DA PRESENTARSI SUL MARKET PLACE DI CONSIP, DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEI DEFIBRILLATORI (DAE) SEMIAUTOMATICI PRESENTI PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' DELLA PROVINCIA DI PIACENZA" - SMART CIG Z2A3636046. APPROVAZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA E INDIZIONE DELLA PROCEDURA.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 04/05/2022

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale